

# Un ecografo portatile da Cancro Primo Aiuto

**U**n ecografo portatile di ultima generazione con sonda convex per effettuare l'analisi di torace e polmoni e avere una diagnosi veloce per i malati Covid. È quello donato da Cancro Primo Aiuto, in comodato d'uso fino alla prossima primavera, alla Asst Vimercate. La consegna è avvenuta giovedì davanti all'ospedale vimercatese nelle mani del direttore generale Nunzio Del Sorbo, presente il direttore sanitario Giovanni Monza e per l'Associazione il consigliere Gianfranco Mattavelli. «La nuova apparecchiatura ecografica portatile - ha spiegato il direttore generale Del Sorbo che ha ringraziato Cancro Primo Aiuto - sarà destinata ai nostri Centri Covid territoriali per precoci indagini diagnostiche sul paziente, senza con ciò escludere, se necessario, ulteriori approfondimenti. In queste prime settimane sarà disponibile presso il Centro Covid di Seregno presso l'ospedale Trabattoni - Ronzoni, struttura dove sarà operativo un punto di prima formazione degli operatori al giusto e più appropriato utilizzo della strumentazione». Per Cancro Primo aiuto è intervenuto Mattavelli che ha dichiarato: «Dove ci sono delle necessità, noi ci siamo. Durante il primo lockdown ci siamo impegnati per sopperire alle carenze di dispositivi di protezione individuale, oggi ci è chiesto di dare una mano fornendo i macchinari necessari per un pronto intervento. E' quello che abbiamo cercato di fare con questa donazione». Il presidente vicario Andrea Dell'Orto con Nicola Caloni, i con-

siglieri Simone Bulgarelli e Elsa Zanier ricordano che questa di Vimercate è l'ultima in ordine di tempo delle donazioni di Cancro Primo Aiuto. Nei giorni scorsi due auto con altrettanti ecografi erano state fornite alle Usca che operano per l'Ats Brianza e altrettanti per le Usca che operano nella città metropolitana. Il Dg dell'Ats Brianza Silvano Casazza aggiunge: «Sono strumenti che ci permettono di concretizzare il nostro impegno sul territorio perché per andare alle case dei malati di Covid e curarli al meglio, con diagnosi sempre più precise, occorrono automezzi e la giusta tecnologia, quelli di cui oggi veniamo in possesso grazie a questa meravigliosa realtà». «Non potevamo restare immobili davanti a queste richieste - è stata la dichiarazione di Elsa Zannier - e come sempre abbiamo cercato di venire incontro ai problemi delle nostre comunità in cui viviamo e lavoriamo». Concetti riproposti da Dell'Orto e da Caloni, ricordando che non solo la Brianza, ma una grossa fetta della sanità Lombarda oggi può contare sulla disponibilità offerta da Cancro Primo Aiuto nella comune lotta contro il Covid.



Peso: 8%